

ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PARCO VECCHIO 27 PAVIA PV
Codice Fiscale	00182770180
Numero Rea	PV 79009
P.I.	00182770180
Capitale Sociale Euro	7.206.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO S. P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.212	60.427
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.280.374	1.294.006
Totale immobilizzazioni immateriali	1.506.586	1.354.433
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.755.559	26.060.039
2) impianti e macchinario	7.327.408	5.448.939
3) attrezzature industriali e commerciali	723.774	639.718
4) altri beni	380.575	329.763
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.710.279	1.697.878
Totale immobilizzazioni materiali	34.897.595	34.176.337
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	7.748	7.748
Totale partecipazioni	12.748	12.748
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.748	12.748
Totale immobilizzazioni (B)	36.416.929	35.543.518
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.970.412	1.471.569
Totale rimanenze	1.970.412	1.471.569
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.173.402	8.897.912
Totale crediti verso clienti	8.173.402	8.897.912
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.679	122.745
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.141.679	122.745
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	846.093	1.263.190
Totale crediti tributari	846.093	1.263.190
5-ter) imposte anticipate	1.420.616	1.629.359
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.487	410.450
Totale crediti verso altri	459.487	410.450
Totale crediti	12.041.277	12.323.656
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.220.287	4.973.029
3) danaro e valori in cassa	65.023	62.879
Totale disponibilità liquide	6.285.310	5.035.908
Totale attivo circolante (C)	20.296.999	18.831.133
D) Ratei e risconti	164.530	113.934
Totale attivo	56.878.458	54.488.585

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.206.300	7.206.300
IV - Riserva legale	868.894	823.480
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.403.110	3.403.110
Riserva avanzo di fusione	7.206.459	7.206.459
Totale altre riserve	10.609.569	10.609.569
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	501.907	139.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.317.639	908.280
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(19.080)	(19.080)
Totale patrimonio netto	23.485.229	19.667.590
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.190.002	5.875.002
Totale fondi per rischi ed oneri	5.190.002	5.875.002
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.857.301	1.969.115
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.308	125.291
Totale acconti	204.308	125.291
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.490.299	14.299.942
Totale debiti verso fornitori	17.490.299	14.299.942
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.013.340	5.149.770
Totale debiti verso controllanti	3.013.340	5.149.770
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.055	1.352.696
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	626.055	1.352.696
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.106.729	1.235.385
Totale debiti tributari	1.106.729	1.235.385
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.079	846.650
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	823.079	846.650
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.253.122	3.016.784
Totale altri debiti	2.253.122	3.016.784
Totale debiti	25.516.932	26.026.518
E) Ratei e risconti		
	828.994	950.360
Totale passivo	56.878.458	54.488.585

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.083.052	76.957.057
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.820.038	2.043.077
Totale altri ricavi e proventi	2.820.038	2.043.077
Totale valore della produzione	82.903.090	79.000.134
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.703.495	13.681.168
7) per servizi	33.261.537	34.302.483
8) per godimento di beni di terzi	361.924	332.199
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.018.731	14.175.932
b) oneri sociali	4.044.381	4.121.982
c) trattamento di fine rapporto	935.104	949.239
e) altri costi	29.330	38.378
Totale costi per il personale	19.027.546	19.285.531
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	286.639	198.712
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.379.677	3.253.315
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.666.316	3.452.027
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(498.843)	145.916
12) accantonamenti per rischi	2.120.000	2.127.000
14) oneri diversi di gestione	4.230.848	4.476.734
Totale costi della produzione	77.872.823	77.803.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.030.267	1.197.076
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	267	600
Totale proventi da partecipazioni	267	600
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	47.126	89.818
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	47.126	89.818
Totale altri proventi finanziari	47.126	89.818
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	150.244	146.625
altri	9.988	2.598
Totale interessi e altri oneri finanziari	160.232	149.223
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(112.839)	(58.805)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.917.428	1.138.271
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	183.094	137.223
imposte differite e anticipate	191.115	92.768
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(225.580)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	599.789	229.991
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.317.639	908.280

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.317.639	908.280
Imposte sul reddito	599.789	229.991
Interessi passivi/(attivi)	113.106	59.405
(Dividendi)	(267)	(600)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.030.267	1.197.076
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.055.104	3.069.239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.666.316	3.452.027
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.426.047)	(773.173)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.295.373	5.748.093
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.325.640	6.945.169
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(498.843)	145.916
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	724.510	941.699
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.190.357	(4.736.736)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.596)	(5.645)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(121.366)	(165.981)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.634.924)	1.632.742
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.390.862)	(2.188.005)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.934.778	4.757.164
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(113.106)	(59.405)
(Imposte sul reddito pagate)	(106.939)	(306.572)
Dividendi incassati	267	600
(Utilizzo dei fondi)	(2.425.870)	(2.741.955)
Totale altre rettifiche	(2.645.648)	(3.107.332)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.289.130	1.649.832
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.107.733)	(1.255.908)
Disinvestimenti	6.797	154.495
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(470.793)	(330.513)
Disinvestimenti	32.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.539.729)	(1.431.926)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(500.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.249.401	217.906
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.973.029	4.764.746
Danaro e valori in cassa	62.879	53.256

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.035.908	4.818.002
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.220.287	4.973.029
Danaro e valori in cassa	65.023	62.879
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.285.310	5.035.908

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 /2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti;
- avviamento 18 anni sulla base della stima della vita utile effettuata in sede di rilevazione iniziale.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo
- concessioni, licenze, marchi ed avviamento sono ammortizzati in 18 anni
- oneri pluriennali: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento

- oneri accessori su finanziamenti: in funzione della durata dei contratti di finanziamento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Capitalizzazione IVA

A partire dall'anno 2025 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	

Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Beni inferiori a euro 516,46	100,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Beni in Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del c.c.

Nell'apposita sezione "impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per il presumibile valore minor valore di realizzo sul mercato e successivi ripristini di valore entro il limite di quanto precedentemente svalutato sono rilevati a conto economico nelle specifiche voci ricomprese all'interno della classe "D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C. IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è

rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Consolidato Fiscale

Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117/129 del TUIR.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Gruppo San Donato S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale).

La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da movimentazione dei rapporti dei conti correnti in essere con le società controllanti e controllate al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale e dell'impiego di liquidità presso la società controllante Gruppo San Donato S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	1.506.586
---------------------------	-----------

Saldo al 31 dicembre 2024	1.354.433
Variazioni	152.153

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm. li
Valore lordo al 31 dicembre 2024			1.147.159		20.360.156	1.294.006	64.860	22.866.181
Incrementi dell'anno			452.425			18.368		470.793
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche						(32.000)		(32.000)
Rivalutazione								
Svalutazione								
Valore lordo al 31 dicembre 2025			1.599.584		20.360.156	1.280.374		23.240.114
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024			(1.086.732)		(20.360.156)		(64.860)	(21.511.748)
Ammortamento dell'anno			(286.639)					(286.639)
Decremento per alienazioni e dismissioni								
Riclassifiche								
Fusione								
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025			(1.373.371)		(20.360.156)			(21.733.527)
Valore netto al 31 dicembre 2025			226.212			1.280.374		1.506.586

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

1) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 226 migliaia, sono costituiti principalmente da programmi e software utili all'attività della Società.

2) Avviamento

L'avviamento riguardante la fusione per incorporazione della Casa di Cura Santa Maria delle Grazie realizzata nel 2015 è stato totalmente ammortizzato.

	31 Dicembre 2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31 Dicembre 2025
Avviamento	20.360.156				20.360.156
F.Do Amm.To Avviamento	(20.360.156)				(20.360.156)
Totale avviamento	0				0

3) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro1.280migliaia, sono costituiti principalmente dal progetto relativo all'implementazione del nuovo ERP. La variazione, pari ad 240 euro migliaia, è dovuta prevalentemente a incremento del software di cui al progetto sopracitato.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	34.897.595
Saldo al 31 dicembre 2024	34.176.337
Variazioni	721.258

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm. Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	46.490.353	38.219.110	6.064.721	4.855.097	1.697.878	97.327.159
Incrementi dell'anno	39.717	3.391.294	348.615	385.336	12.401	4.177.363
Dismissioni dell'anno	(7.186)	(1.774.065)	(3.409)	(12.735)		(1.797.395)
Riclassifiche						
Rivalutazione						
Svalutazione						
Fusione						
Valore lordo al 31 dicembre 2025	46.522.884	39.836.338	6.409.927	5.227.698	1.710.279	99.707.127
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(20.430.314)	(32.770.171)	(5.425.003)	(4.525.334)		(63.150.822)
Ammortamento dell'anno	(1.337.011)	(1.446.993)	(261.150)	(334.524)		(3.379.678)
Decremento per alienazioni e dismissioni		1.708.234		12.735		1.720.969

Riclassifiche						
Fusione						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(21.767.325)	(32.508.930)	(5.686.153)	(4.847.123)		(64.809.531)
Valore netto al 31 dicembre 2025	24.755.559	7.327.408	723.774	380.575	1.710.279	34.897.596

1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2024	1.741.070	44.749.283	46.490.353
Incrementi dell'anno		39.717	39.717
Dismissioni dell'anno		(7.186)	(7.186)
Riclassifiche			
Rivalutazione			
Fusione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2025	1.741.070	44.781.814	46.522.884
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024		(20.430.314)	(20.430.314)
Ammortamento dell'anno		(1.337.011)	(1.337.011)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Fusione			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025		(21.767.325)	(21.767.325)
Valore netto al 31 dicembre 2025	1.741.070	23.014.489	24.755.559

I Terreni sono costituiti principalmente dai terreni sui quali sono costruiti i Fabbricati di proprietà della Società, si rammenta che il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

I Fabbricati sono costituiti principalmente dal costo dell'immobile strumentale di Vigevano utilizzato per l'attività sanitaria dell'Istituto Clinico Beato Matteo, il costo relativo all'edificio a destinazione ospedaliera utilizzato per l'attività dell'Istituto di Cura Città di Pavia, il costo dell'immobile sito in Pavia - Via Gaffurio destinato agli Uffici e al Poliambulatorio.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 7.327 migliaia, sono costituiti principalmente da macchinari utili allo svolgimento dell'attività ospedaliera. La variazione, pari ad euro 1.878 migliaia, è dovuta prevalentemente alla dismissione di vecchi macchinari obsoleti e inutilizzati.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 724 migliaia, sono costituiti principalmente da attrezzature di varia natura utili allo svolgimento dell'attività.

Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali., pari ad euro 381 migliaia, sono costituiti principalmente da mobili e macchine elettroniche per ufficio.

4) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

I Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 1.710 migliaia, sono costituiti principalmente dalla Progettazione relativa ai Lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento dell'Istituto Clinico Beato Matteo.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2025	12.748
Saldo al 31 dicembre 2024	12.748
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2024	12.748				12.748
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0

Valore lordo al 31 dicembre 2025	12.748				12.748
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025					
Valore netto al 31 dicembre 2025	12.748	0	0	0	12.748

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti.

Saldo al 31 dicembre 2025

	Totale al 31 dicembre 2024	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2025
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000				5.000
Altre imprese	7.748				7.748
Totale partecipazioni	12.748				12.748

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla quota detenuta in GSD Sistemi e Servizi Società Consortile s.c.a.r.l. che svolge attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 8 migliaia, si riferiscono a si riferiscono ad una quota del Consorzio Pavese per studi post universitari nell'area sanitaria costituito nell'anno 2001 dall'Università di Pavia e da alcuni Enti Pubblici e privati oltre ad una partecipazione strumentale consistente in n.500 azioni da nominali Euro 7,50 cadauna nella Società COPAG S.p.A. iscritta per memoria ad Euro 1.

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2025 è pari a euro 20.297 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento/diminuzione pari a euro 1.465 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.970.412	1.471.569	498.843
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.970.412	1.471.569	498.843

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2025 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti

- 2) verso imprese controllate
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 12.041 migliaia.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Crediti verso clienti	8.173.402	8.897.912	(724.510)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti			
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.141.679	122.745	1.018.934
5-bis) Crediti tributari	846.093	1.263.190	(417.097)
5-ter) Imposte anticipate	1.420.616	1.629.359	(208.743)
5-quater) Crediti verso altri	459.487	410.450	49.037
Totale Crediti	12.041.277	12.323.656	(282.379)

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	8.173.402			8.173.402
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti				
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.141.679			1.141.679

5-bis) Crediti tributari	846.093			846.093
5-ter) Imposte anticipate	1.420.616			1.420.616
5-quater) Crediti verso altri	459.487			459.487
Totale Crediti	12.041.277			12.041.277

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	8.173.402		8.173.402	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti				
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.141.679		1.141.679	
5-bis) Crediti tributari	846.093		846.093	
5-ter) Imposte anticipate	1.420.616		1.420.616	
5-quater) Crediti verso altri	459.487		459.487	
Totale crediti	12.041.277		12.041.277	

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 8.173 migliaia, si riferiscono a fatture emesse e fatture da emettere relative all'attività. La variazione è dovuta a incassi regolari delle pratiche Solventi assicurati.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 1.142 migliaia, si riferiscono a fatture emesse e non ancora incassate e fatture da emettere.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 846 migliaia, si riferiscono a crediti d'imposta per acquisto i beni strumentali.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto	70.736	58.483	12.253
IRES			
IRAP			
IVA			
Credito d'imposta ricerca			
Altri	775.357	1.204.707	(429.350)
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	846.093	1.263.190	(417.097)

5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 1.421 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	1.420.616	1.629.359
Totale	1.420.616	1.629.359

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 459 migliaia. La variazione, pari ad euro 49 migliaia, è dovuta principalmente ad anticipi effettuati a favore di fornitori.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Anticipi verso dipendenti		1.200	(1.200)
Anticipi a fornitori	33.851		33.851
Crediti a favore di università			
Altri crediti	425.636	409.250	16.386
Totale Altri Crediti	459.487	410.450	49.037

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.285 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	6.220.287	4.973.029	1.247.258
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	65.023	62.879	2.144
Totale disponibilità liquide	6.285.310	5.035.908	1.249.402

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 165 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	164.530	113.934	50.596
Totale ratei e risconti attivi	164.530	113.934	50.596

I risconti attivi fanno riferimento al differimento di costi di competenza di esercizi futuri relativi a compensi medici, servizi informatici, premi assicurativi, canoni licenza d'uso, locazioni e canoni di manutenzione

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	164.530		164.530	
Totale Ratei e Risconti Attivi	164.530		164.530	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 23.485 migliaia ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.818 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2023	7.206.300	816.162	10.609.569		146.359	(19.080)	18.759.310
Destinazione risultato d'esercizio precedente				146.359	(146.359)		
Altri movimenti		7.318		(7.318)			
Variazione Flussi Finanziari Attesi							
Risultato del periodo					908.280		908.280
Distribuzione dividendi							
Saldo al 31 dicembre 2024	7.206.300	823.480	10.609.569	139.041	908.280	(19.080)	19.667.590
Destinazione risultato d'esercizio precedente		45.414		862.866	(908.280)		
Altri movimenti							
Variazione Flussi Finanziari Attesi							
Risultato del periodo					4.317.639		4.317.639
Distribuzione dividendi				(500.000)			(500.000)
Saldo al 31 dicembre 2025	7.206.300	868.894	10.609.569	501.907	4.317.639	(19.080)	23.485.229

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.206.300			
Riserva legale	868.894	Utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	3.403.110	Utili	A, B, C	
Riserva avanzo di fusione	7.206.459	Capitale	A, B, C	
Totale altre riserve	10.609.569			
Utili (perdite) portati a nuovo	501.907	Utili	A, B, C	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.317.639			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(19.080)			
Totale	23.485.229			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale	5.875.002	5.875.002
Accantonamento nell'esercizio	2.120.000	2.120.000
Utilizzo nell'esercizio	(1.378.953)	(1.378.953)
Rilasci	(1.426.047)	(1.426.047)
Altre variazioni		
Fusione		

Valore finale netto	5.190.002	5.190.002
---------------------	-----------	-----------

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 5.190 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	5.840.000		35.002	5.875.002
Accantonamento nell'esercizio	2.120.000			2.120.000
Utilizzo nell'esercizio	(1.378.953)			(1.378.953)
Rilasci	(1.426.047)			(1.426.047)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	5.155.000		35.002	5.190.002

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi per liquidazione o anticipi	Fusione	31 dicembre 2025
Fondo TFR	1.969.115	36.789	(148.602)		1.857.301

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 25.517 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
6) Acconti	204.308	125.291	79.017
7) Debiti verso fornitori	17.490.299	14.299.942	3.190.357
11) Debiti verso controllanti	3.013.340	5.149.770	(2.136.430)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	626.055	1.352.696	(726.641)
12) Debiti tributari	1.106.729	1.235.385	(128.656)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	823.079	846.650	(23.571)
14) Altri debiti	2.253.122	3.016.784	(763.662)
Totale debiti	25.516.932	26.026.518	(509.586)

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
6) Acconti	204.309			204.309
7) Debiti verso fornitori	17.488.822	1.477		17.490.299
11) Debiti verso controllanti	3.013.340			3.013.340
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	626.054			626.054
12) Debiti tributari	1.106.729			1.106.729
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	823.079			823.079
14) Altri debiti	2.253.122			2.253.122
Totale Debiti	25.515.455	1.477		25.516.932

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
6) Acconti	204.308		204.308	
7) Debiti verso fornitori	17.490.299		17.490.299	
11) Debiti verso controllanti	3.013.340		3.304.031	

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	626.055		626.055	
12) Debiti tributari	1.106.729		1.106.729	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	823.079		823.079	
14) Altri debiti	2.253.122		2.253.122	
Totale debiti	25.516.932		25.516.932	

6) Acconti

Acconti, pari ad euro 204 migliaia, si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 17.490 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale per l'acquisto di beni e servizi utili allo svolgimento dell'attività.

11) Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad euro 3.013 migliaia, si riferiscono a un debito di natura finanziaria ed al debito relativo al consolidato fiscale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 626 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciale per acquisto di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 1.107 migliaia, si riferiscono a debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente da versare.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
IVA	55.036	12	55.024
Ritenute d'acconto	623.441	995.144	(371.703)
IRES			
IRAP			
Altri	428.252	240.229	188.023

Totale debiti tributari	1.106.729	1.235.385	(128.656)
-------------------------	-----------	-----------	-----------

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 823 migliaia, si riferiscono a si riferiscono a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

14) Altri debiti

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 2.253 migliaia, si riferiscono a competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.699.164	1.714.555	(15.391)
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	553.958	1.302.229	(748.271)
Totale Altri debiti	2.253.122	3.016.784	(763.662)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 829 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2025
Ratei Passivi			
Risconti Passivi	950.360	(121.366)	828.994
Totale Ratei e Risconti	950.360	(121.366)	828.994

I risconti passivi sono pari ad euro 829e sono relativi a sono relativi al differimento di ricavi di competenza degli esercizi successivi e ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, la cui rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni

Ratei Passivi				
Risconti Passivi	(289.964)	(539.030)	(828.994)	(1.760)
Totale Ratei e Risconti passivi	(289.964)	(539.030)	(828.994)	(1.760)

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.083.052	76.957.057	3.125.995
5) Altri ricavi e proventi	2.820.038	2.043.077	776.961
Totale Valore della produzione	82.903.090	79.000.134	3.902.956

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad euro 82.903 migliaia, con una variazione di euro 3.903 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 80.083 migliaia, si riferiscono l'attività sanitaria della Società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricavi ospedalieri verso ATS	43.887.487	43.282.448	605.039
Ambulatoriali verso ATS	17.071.340	16.597.619	473.720
Ricavi Solventi	11.903.791	11.405.567	498.224
Tickets	1.994.704	1.946.758	47.946
Funzioni Non Tariffate	608.886	532.660	76.226

Farmaci File F	3.911.835	3.265.187	646.648
Altri ricavi	705.009	(73.182)	778.191
Totale	80.083.052	76.957.057	3.125.995

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 2.820 migliaia, si riferiscono a rilascio del fondo rischi, all'affitto attivo, alla gestione della mensa, agli incassi del parcheggio e ai ricavi relativi ai crediti d'imposta riguardanti gli investimenti.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Proventi vari	2.820.038	2.043.077	776.961
Totale	2.820.038	2.043.077	776.961

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti spazi diversi	60.000	60.000	
Personale distaccato	163.472	160.698	2.774
Rilascio fondi rischi	1.426.047	773.173	652.874
Altri proventi	1.170.518	1.049.205	121.313
Totale	2.820.038	2.043.077	776.961

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.703.495	13.681.168	2.022.327
7) Per servizi	33.261.537	34.302.483	(1.040.946)
8) Per godimento di beni di terzi	361.924	332.199	29.725
9) Per il personale	19.027.546	19.285.531	(257.985)
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.666.316	3.452.027	214.289
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(498.843)	145.916	(644.759)
12) Accantonamenti per rischi	2.120.000	2.127.000	(7.000)
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	4.230.848	4.476.734	(245.886)
Totale Costi della produzione	77.872.823	77.803.058	69.765

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro77.873migliaia con un incremento di euro 70migliaia rispetto all'esercizio precedente

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	14.694.866	12.773.917	1.920.949
Cancelleria e stampati	122.859	77.553	45.306
Acquisti materiali per manutenzione	56.649	49.693	6.956
Altri materiali	829.121	780.005	49.116
Totale	15.703.495	13.681.168	2.022.327

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro15.703 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2025, pari ad euro2.022migliaia, è dovuta prevalentemente all'aumento degli acquisti collegati all'attività sanitaria.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	1.817.618	1.216.268	601.350

Consulenze	619.659	637.258	(17.599)
Servizi di facility	3.971.269	3.879.032	92.237
Compensi medici e altro personale sanitario	19.682.597	19.074.751	607.846
Assicurazioni	128.864	128.242	622
Laboratorio e Altri esami esterni	865.577	936.716	(71.139)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	575.006	742.670	(167.664)
Spese viaggio	2.968	3.081	(113)
Spese bancarie	104.420	77.759	26.661
Altri servizi	5.493.559	7.606.706	(2.113.147)
Totale	33.261.537	34.302.483	(1.040.946)

I costi per servizi sono pari ad euro33.262migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro(1.041)migliaia, è dovuta prevalentemente all'ottimizzazione dei costi relativi ai servizi di varia natura.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti e Locazioni	25.295	17.168	8.127
Altri noleggi diversi	336.629	315.031	21.598
Totale	361.924	332.199	29.725

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 362 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 30 migliaia, è dovuta prevalentemente all'aumento di alcuni canoni.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) salari e stipendi	14.018.731	14.175.932	(157.201)
b) oneri sociali	4.044.381	4.121.982	(77.601)
c) trattamento di fine rapporto	935.104	949.239	(14.135)
e) altri costi	29.330	38.378	(9.048)
Totale	19.027.546	19.285.531	(257.985)

I costi per il personale sono pari ad euro19.028migliaia.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	286.639	198.712	87.927
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.379.677	3.253.315	126.362
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.666.316	3.452.027	214.289

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro3.666migliaia.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	44.264	(289.883)	334.147
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	(543.107)	435.799	(978.906)
Totale	(498.843)	145.916	(644.759)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro (499) migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	2.120.000	2.127.000	(7.000)
Totale	2.120.000	2.127.000	(7.000)

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro2.120migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro(7)migliaia, è dovuta prevalentemente ad un minor accantonamento effettuato nell'esercizio in relazione alla malpractice medica.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Iva Indetraibile	3.000.551	3.176.943	(176.392)
Imposte e tasse	552.892	469.960	82.932
Altre spese	677.405	829.831	(152.426)
Totale	4.230.848	4.476.734	(245.886)

Onesi diversi di gestione sono pari ad euro4.231migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro(246)migliaia, è dovuta prevalentemente al minor costo relativo all'IVA indetraibile e alla diminuzione di spese varie.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
da altri	267	600	(333)
Totale proventi da partecipazioni	267	600	(333)

I proventi da partecipazioni si riferiscono ai dividendi percepiti dalla partecipata COPAG S.p.A.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
d) proventi diversi dai precedenti	47.126	89.818	(42.692)
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	47.126	82.268	(35.142)
Altri proventi finanziari		7.550	(7.550)
Totale altri proventi finanziari	47.126	89.818	(42.692)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 47 migliaia e si riferiscono agli interessi attivi su conto corrente.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
imprese controllanti	150.244	146.625	3.619
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altri interessi e oneri finanziari	9.988	2.598	7.390

Altri	9.988	2.598	7.390
Totale interessi e oneri finanziari	160.232	149.223	11.009

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
IRES		30.284	(30.284)
IRAP	183.094	106.939	76.155
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite			
Imposte anticipate	191.115	92.768	98.347
Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale	225.580		225.580
Totale	599.789	229.991	369.798

La società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, con determinazione dell'IRES su base consolidata in capo alla società consolidante. I rapporti derivanti dal trasferimento del risultato fiscale sono regolati mediante l'iscrizione in stato patrimoniale di crediti o debiti verso la società controllante, a seconda della posizione fiscale apportata dalla Società al consolidato.

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2025
IRAP	
Base Imponibile IRAP	26.177.813
Riprese in aumento	429.291
Riprese in diminuzione	(3.043.745)
Deduzioni lavoro dipendente	(18.858.432)
Imponibile	4.694.710
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	183.094

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti		1	(1)
Medici	4	4	
Altro personale sanitario	399	398	1
Impiegati	87	90	(3)
Operai	12	13	(1)
Totale Dipendenti	502	506	(4)

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, ausiliari e tecnici.

La categoria "Impiegati" si riferisce a impiegati amministrativi, collaboratori amministrativi, collaboratori tecnici e impiegati tecnici (compresi eventuali tirocinanti). Il numero dei dipendenti al 31.12.2025 era di n.494 unità. Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al

complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	
Medici	3
Altro personale sanitario	395
Impiegati	85
Operai	11
Totale Dipendenti	494

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	457.998	46.488

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C. C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	44.600

Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	44.600

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 4.846.788, è rappresentato da n. 939.300 azioni ordinarie di nominali euro 5,16 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Beni di terzi	975.992	1.296.546	(320.554)
Garanzie concesse	901.914	985.247	(83.333)
Impegni verso terzi	23.144	23.144	
Totale	1.901.050	2.304.937	(403.887)

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi e materiale sanitario di elettrofisiologia ed emodinamica.

Le garanzie concesse sono relative a fidejussioni bancarie a favore Università degli Studi di Pavia per garantire il regolare pagamento delle borse di studio e a favore dell'Università degli Studi di Milano per il regolare pagamento di un professore associato in Endocrinologia.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
----------------	-----------------	-------------------	------------------	--------------------------------	-------------------------------

Policlinico San Donato	3.567		41.534			66.372
Ospedale San Raffaele	40.155		193.897		163.480	851.362
Ospedale Galeazzi	77.928		2.779			16.967
Smart Dental Clinic	4.948	67.933	339.911			980.379
GSD Sistemi e Servizi	1.020.029				6.574	4.782.245
Wenovia		25.000	30.500			100.000
GSD Real Estate			12.484		1.563	66.366
GSD Food & Wine			4.950			4.500
Gruppo San Donato SpA			3.013.340			
GSD Trademarks Srl		7.834				11.203
GKSD ESCO Srl			106.000			2.100
GKSD Bespoke Services Srl						1.415
GKSD Procure Srl			3.272.816		48.118	3.447.327
Totale	1.146.627	100.767	7.030.464		219.735	10.330.236

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi 4.782.245 euro. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi 980.379 euro.

È in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wenovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 100.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.911.438.224	1.750.528.225
C) Attivo circolante	69.004.448	85.620.095
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.980.442.672	1.836.148.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	671.935.986	672.716.487
Utile (perdita) portati a nuovo	356.610.730	(22.526.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Totale patrimonio netto	1.083.976.405	1.059.327.217
B) Fondi per rischi e oneri	0	246.474
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	896.466.267	776.574.629
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.980.442.672	1.836.148.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	20.139.587	12.146.424
C) Proventi e oneri finanziari	41.574.334	383.664.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(38.819)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.994.942)	(7.658.812)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n.1, del Codice Civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari partecipativi.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non

aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 4.318 migliaia, come segue:

Utile d'esercizio	Euro	4.317.639
5% Riserva Legale	Euro	215.882
Dividendi ai soci	Euro	4.000.000
Utili portati a nuovo	Euro	101.757

ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO S.p.A.

L'Amministratore Unico

Dr. Nicola Bresciani

Pavia, 31 marzo 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82 /2005.

ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO S.P.A.
Sede Sociale: Via Parco Vecchio n. 27, Pavia
Socio Unico Capitale Sociale EURO 7.206.300,00.= i.v.
Registro Imprese PV n. 00182770180 CCIAA N. 79009
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di
Gruppo San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2025

1 La società

1.1 Presentazione della società

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2025 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 4.317.639 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 3.666.316.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data del 31 dicembre 2025 opera attraverso 2 ospedali, presso le seguenti sedi

1. Istituto di Cura Città di Pavia, via Parco Vecchio n. 27, Pavia;
2. Istituto Clinico Beato Matteo, Corso Pavia n. 84, Vigevano;

Le strutture offrono un'ampia gamma di servizi che coprono diversi comparti della sanità grazie ad una diversificazione delle specialità erogate, all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

1.2 Panoramica delle strutture sanitarie della società (se più di una, esempio a seguire)

Istituto di Cura Città di Pavia (Pavia) - Struttura Sanitaria accreditata con Regione Lombardia	
Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Chir. Vascolare<input type="checkbox"/> Cardiologia<input type="checkbox"/> Ortopedia<input type="checkbox"/> Oculistica<input type="checkbox"/> Urologia	L'Istituto di Cura Città di Pavia attraverso l'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare mette a disposizione dei pazienti tecniche innovative per il trattamento delle patologie vascolari. È attiva un'Unità di Cardiologia con annesso Servizio di elettrofisiologia e cardiostimolazione, specializzata nella Cardiologia Interventistica che si occupa della diagnosi e trattamento di patologie cardiache utilizzando procedure mini-invasive. La struttura è inoltre punto di riferimento territoriale per l'ortopedia, in particolare nella chirurgia protesica di anca e ginocchio.

Istituto Clinico Beato Matteo (Vigevano) - Struttura Sanitaria accreditata con Regione Lombardia	
Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia<input type="checkbox"/> Chir. Bariatrica<input type="checkbox"/> Urologia<input type="checkbox"/> Oculistica<input type="checkbox"/> Odontoiatria<input type="checkbox"/> Radioterapia	Istituto Clinico Beato Matteo con le proprie Unità operative di Ortopedia offre al territorio una cura specializzata nel trattamento delle patologie osteo-articolari. L'Unità Operativa di Urologia utilizza tecniche chirurgiche all'avanguardia per la diagnosi di patologie alla prostata, rene e vescica. Rilevante l'Unità di Chirurgia Bariatrica che offre un percorso di cura personalizzato e multidisciplinare. Nell'ambito della cura delle patologie Oncologiche, l'Istituto mette a disposizione dei propri assistiti un importante servizio di Radioterapia.

2 **Andamento della gestione sanitaria**

2.1 Attività di ricovero

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2025 e confrontata con quella dell'anno precedente è descritta nella tabella seguente.

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	6.425	6.645	-220	-3
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	2.096	1.917	179	-9
N. Ricoveri di riabilitazione	1.299	1.319	-20	-2
Giornate di degenza per acuti (DO)	31.396	33.682	-2.286	-7
Giornate di degenza di riabilitazione	24.138	24.496	-358	-1
Degenza media per caso acuti (DO)	4,89	5,07	-0,18	-4
Degenza media per caso di riabilitazione	18,58	18,57	0,01	0
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.495	5.220	275	5
Valore medio per caso acuti DH (€)	1.587	1.592	-5	0
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	261	263	-2	-1

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri in regime SSN ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

Nel 2025 il numero di pazienti dimessi dopo ricovero ordinario è stato di 7.724, dopo ricovero Day Hospital è stato di 2.096, per un totale complessivo di dimessi di 9.820. Nel 2025, rispetto al 2024, si è quindi registrato un complessivo decremento della numerosità dei pazienti dimessi a fronte di un incremento del valor medio del caso per acuti.

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica e di laboratorio previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Nel corso del 2025 le prestazioni ambulatoriali erogate in regime SSN sono state 434.508 di cui 95.521 prestazioni erogate in Pronto Soccorso e 7.175 prestazioni di BIC e MAC (Macroattività Ambulatoriali Complesse).

Indicatore	2025	2024	delta	delta %
Cardiologia	24.490	28.391	-3.901	-14
Chirurgia Generale	8.365	11.375	-3.010	-26
Chirurgia Vascolare	11.968	11.357	611	5
Dermatologia	4.453	4.643	-190	-4
Gastroenterologia	4.345	4.044	301	7
Laboratorio	106.718	126.556	-19.838	-16
Medicina Fisica	10.926	19.321	-8.395	-43
Medicina Interna	29.763	26.789	2.974	11
Ginecologia	133	0	133	n.s
Neurologia	15.075	27.615	-12.540	-45
Oculistica	15.976	15.281	695	5
Odontoiatria	0	0	0	n.s

Ortopedia	24.361	30.378	-6.017	-20
Otorinolaringoiatria	0	0	0	n.s
Pronto Soccorso	95.521	119.181	-23.660	-20
Radiologia	65.835	66.492	-657	-1
Radioterapia	8.365	16.070	-7.705	-48
Urologia	8.214	8.231	- 17	0,2
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	434.508	515.724	-81.216	-16

3 Andamento della gestione aziendale

3.1 Introduzione

Nel corso del 2025 l'operatività ordinaria delle strutture sanitarie della società ha visto un incremento rispetto al 2024.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2025 posti a confronto con i dati del 2024.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.083.052	76.957.057	3.125.995
Altri Ricavi e Proventi	2.820.038	2.043.077	776.961
Ricavi Netti	82.903.090	79.000.134	3.902.956
Variazione delle rimanenze	498.843	-145.916	644.759
Acquisti	-15.703.495	-13.681.168	-2.022.327
Costi per servizi	-33.261.537	-34.302.483	1.040.946
Costi per godimenti beni di terzi	-361.924	-332.199	-29.725
Costi per il personale	-19.027.546	-19.285.531	257.985
Oneri diversi di gestione	-4.230.848	-4.476.734	245.886
MOL - Margine Operativo Lordo	10.816.583	6.776.103	4.040.480
Ammortamenti e Svalutazioni	-3.666.316	-3.452.027	-214.289
Altri accantonamenti	-2.120.000	-2.127.000	7.000
RO - Risultato Operativo	5.030.267	1.197.076	3.833.191
Proventi e oneri finanziari Netti	-112.839	-58.805	-54.034
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.917.428	1.138.271	3.779.157
Imposte	-599.789	-229.991	-369.798
RN - Risultato netto	4.317.639	908.280	3.409.359

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	34.118.970	33.679.693	439.277	1%
Ricoveri SSN Fuori Regione	9.768.517	9.602.756	165.761	2%
Ricoveri Pazienti Solventi	2.405.459	2.403.689	1.770	0%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	16.384.251	15.908.871	475.380	3%
Ambulatori SSN Fuori Regione	687.089	688.748	-1.659	0%
Ambulatori Pazienti Solventi	9.498.332	9.001.878	496.454	6%
Ticket e franchigie	1.994.704	1.946.758	47.946	2%
Funzioni non tariffate	608.886	532.660	76.226	14%
Farmaci File F	3.911.835	3.265.187	646.648	20%
Altro	705.009	-73.182	778.191	-1063%
TOTALE	80.083.052	76.957.058	3.125.994	4%

La crescita dei ricavi è derivante da un incremento nell'erogazione delle prestazioni in regime SSN sia di Ricovero che Ambulatoriali entrambe derivanti dal Piano Nazionale delle Liste d'attesa. L'incremento inoltre deriva dall'erogazione delle prestazioni in regime di solvenza sia intermediata che out of pocket oltre che all'incremento dell'erogazione di farmaci rendicontati in File F.

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	20.461.529	18.945.067	1.516.462
Liquidità immediate	6.285.310	5.035.908	1.249.402
Disponibilità liquide	6.285.310	5.035.908	1.249.402
Liquidità differite	-	-	-
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	12.041.277	12.323.656	- 282.379
Crediti immobilizzati a breve termine	-	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Ratei e risconti attivi	164.530	113.934	50.596
Rimanenze	1.970.412	1.471.569	498.843
IMMOBILIZZAZIONI	36.416.929	35.543.518	873.411
Immobilizzazioni immateriali	1.506.586	1.354.433	152.153
Immobilizzazioni materiali	34.897.595	34.176.337	721.258

Immobilizzazioni finanziarie	12.748	12.748	-
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			-
TOTALE IMPIEGHI	56.878.458	54.488.585	2.329.873
CAPITALE DI TERZI			-
Passività correnti	26.345.926	26.976.878	-630.952
Debiti a breve termine	25.516.932	26.026.518	-509.586
Debiti Finanziari a Breve termine	-	-	0
Ratei e risconti passivi	828.994	950.360	-121.366
Passività consolidate	7.047.303	7.844.117	-796.814
Debiti a m/l termine	-	-	0
Fondi per rischi e oneri	5.190.002	5.875.002	-685.000
TFR	1.857.301	1.969.115	-111.814
CAPITALE PROPRIO	23.485.229	19.667.590	3.817.639
Capitale sociale	7.206.300	7.206.300	-
Riserve	11.459.383	11.413.969	45.414
Utili (perdite) portati a nuovo	501.907	139.041	362.866
Utile (perdita) dell'esercizio	4.317.639	908.280	3.409.359
TOTALE FONTI	56.878.458	54.488.585	2.389.873

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente relazione sulla gestione.

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di bilancio**, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di Redditività netta	2025	2024	Variazione
ROE	18%	5%	13%
ROS	6%	2%	4%
EBITDA (/000)	8.697	4.649	4.048
EBITDA Margin	10%	6%	4%

Gli indici di redditività si presentano in aumento rispetto allo scorso anno.

Indicatori Patrimoniali	2025	2024	Variazione
Margine di struttura	64%	55%	9%
Indice di copertura del capitale fisso	84%	77%	7%
Indice di indebitamento complessivo	1,4	1,8	0,4
Indice di indebitamento finanziario	-	-	-

Gli indicatori patrimoniali si presentano in linea con i valori dello scorso anno.

Indicatori di liquidità	2025	2024	Variazione
Indice di liquidità primaria	70%	65%	5%
Indice di liquidità secondaria	78%	70%	8%

Gli indicatori di liquidità subiscono l'effetto dell'aumento delle rimanenze.

4 Attività didattica

4.1 I rapporti con le Università

La società ha sviluppato, negli anni, uno storico legame con l'Istituzione Universitaria di Pavia, presso l'Istituto di Cura Città di Pavia sede del corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Tecniche Ortopediche.

Inoltre, sono state attivate le convenzioni con le seguenti Università:

Università di Pavia - Scuola di Specializzazione

- Cardiochirurgia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina fisica e riabilitativa
- Radiodiagnostica

Università Vita Salute San Raffaele - Scuola di Specializzazione

- Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore
- Oftalmologia
- Chirurgia Generale

Università di Milano - Scuola di Specializzazione

- Chirurgia Vascolare

Università di Milano - Tirocinio Formativo

- Corso di Laurea in Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare strumentale di circa 9.500 metri quadrati. La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri

ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico.

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2025, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti.

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso del 2025, la società ha proseguito nel piano di investimenti.

Si riportano di seguito gli investimenti più significativi che hanno comportato anche l'adeguamento dei relativi locali ed impianti.

Struttura	Principali investimenti di sviluppo	Highlights
Istituto clinico Beato Matteo	 <p data-bbox="852 1102 1096 1354">Aggiornamento tecnologico dell'Acceleratore Lineare in dotazione al Servizio di Radioterapia</p>	<p data-bbox="1128 1123 1404 1333">Acquisizione di una piattaforma LINAC di ultima generazione multienergie (sia per i fotoni che gli elettroni)</p>
Istituto clinico Beato Matteo	 <p data-bbox="852 1522 1096 1732">Aggiornamento tecnologico del Mammografo in dotazione al Servizio di Radiologia</p>	<p data-bbox="1128 1575 1404 1680">Acquisto di un nuovo Mammografo digitale 3D con tomosintesi</p>

Istituto di Cura Città di Pavia		Aggiornamento tecnologico del Poligrafo in dotazione al Servizio Elettrofisiologia	Acquisizione di un nuovo Poligrafo con 80 canali bipolari
Istituto di Cura Città di Pavia		Integrazione con nuova tecnologia delle apparecchiature in dotazione al Servizio Ambulatoriale di Oculistica	Acquisizione di un ecografo oculare completo di sonde A-Scan, B-Scan e della sonda UBM per il segmento anteriore

5.4 Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento

Nel corso dell'anno 2025, la società ha effettuato anche investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, come di seguito illustrati:

- Nel Presidio Città di Pavia opere impiantistiche di installazione di nuovo impianto fotovoltaico da 115 kW.

Struttura	Principali investimenti di sviluppo	Highlights
Istituto Di Cura Città di Pavia		Opere impiantistiche di installazione impianto fotovoltaico

6 Normativa di riferimento

6.1 RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Le ultime tre Leggi di Bilancio (213/2023; 207/2024; 199/2025) hanno complessivamente portato il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard a € 136,5 miliardi per il 2025, € 142,9 miliardi per il 2026, € 143,9 miliardi per il 2027 e € 144,8 miliardi per il 2028.

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSN	128.699,2	134.017,0	136.540,12	142.918,73	143.913,43	144.784,83	145.846,83	147.019,83
Tetto DL 95	12.000	12.120	12.420	12.780	12.780	12.780	12.780	12.780

Inoltre, il combinato disposto delle Leggi di Bilancio del triennio 2024-2026 (213/2023; 207/2024; 199/2025) ha innalzato il limite per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati di 1 punto percentuale nel 2024, 3,5 punti percentuali nel 2025 (di cui lo 0,5% è destinato anche alle prestazioni di ricovero o ambulatoriali conseguenti all'accesso in PS con codice rosso o arancio) e 6,5 punti percentuali dal 2026. In termini assoluti, l'aumento è di circa 120 mln per il 2024, 420 mln per il 2025 e circa 780 mln dal 2026.

6.2 NUOVE NORME IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO SANITARIO

La Legge 16 dicembre 2024, n. 193 ha disposto (art. 36, comma 1) la sospensione dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di accreditamento sanitario (Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215) fino ad una revisione complessiva della disciplina. Tale revisione dovrà essere sottoposta alla Conferenza Stato-Regioni per acquisirne l'Intesa entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

6.3 BUDGET 2025-REGIONE LOMBARDIA

In data 16 e 30 dicembre 2024 Regione Lombardia ha approvato la Deliberazione n. XII/3670 e 3720 che disciplinano l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025.

In data 30 aprile, 20 maggio e 4 agosto u.s., la Regione Lombardia ha approvato, rispettivamente, le Deliberazioni n. XIII/4264, 4342 e 4938 che hanno integrato le regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 ("Le DGR").

Area Sanitaria

Le DGR hanno previsto la stipula del Contratto Biennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici, con revisione annuale della scheda di budget ("Contratto Biennale"). Le modalità di determinazione del budget sono cambiate rispetto al 2024. Nel 2025 è possibile trasferire, nel limite del 3%, risorse dal budget: i) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti fuori regione al budget per i pazienti regionali; ii) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti regionali al budget ambulatoriale per i pazienti regionali.

Il budget per l'attività di ricovero e cura è stato determinato al 100% del contratto sottoscritto ad aprile del 2024, al netto delle rimodulazioni (il budget 2025 non è stato assegnato sulla base del finanziamento dell'anno precedente).

Il Budget risulta così articolato:

- i) Due budget separati per tutte le strutture sia IRCCS che non IRCCS: uno per i pazienti di Regione Lombardia ("Budget Lombardi") e uno per i pazienti fuori Regione ("Budget Fuori Regione").
 - a. *Budget Lombardi*: pari al 100% del contrattualizzato 2024, al netto delle rimodulazioni nell'ambito di quest'ultima. Il 7% è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l'ATS. In aggiunta, sono stati riconosciuti aumenti di budget proporzionali alla produzione non finanziata del 2024, per prestazioni critiche nel territorio di ciascuna ATS, oltre ad incrementi per le strutture che hanno raggiunto gli obiettivi nel 2023.
 - b. *Budget Fuori Regione per strutture non IRCCS*: aumento del budget fino al 30% ("Incremento") per le prestazioni di alta complessità. La DGR 4342/2025 ha: i) articolato l'Incremento sulla base dei soli DRG di alta complessità previsti nella Tariffa Unica Convenzionale (TUC); ii) definito, nell'ambito di ciascun gruppo di DRG di alta complessità, gli incrementi compresi tra il 2% e il 30%. Nell'ambito di tale budget è stato confermato il tetto di Bassa Complessità Fuori Regione, con la possibilità, non storicizzabile, di compensare l'ipoproduzione di bassa complessità con l'iperproduzione di alta complessità. Il Budget 2025 è stato incrementato del valore della produzione fino al 10% riconosciuta per il 2024 per la produzione di alta specialità. Tali incrementi non sono storicizzabili.
 - c. *Budget Fuori Regione per strutture IRCCS*: aumento del budget fino al 30% per le prestazioni di alta complessità. La DGR 4342/2025 ha: i) articolato l'Incremento per i soli DRG di riconosciuti di alta complessità dalla Tariffa Unica Convenzionale (TUC); ii) definito, nell'ambito di ciascun gruppo di DRG di alta complessità, gli incrementi compresi tra il 2% e il 30%. Il Budget 2025 è stato incrementato del valore della produzione fino al 10% riconosciuto per il 2024, sia per la produzione di alta che di bassa complessità. Tali incrementi non sono storicizzabili.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato come segue:

- Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è stato calcolato sulla base del contratto 2024 al netto delle risorse non storicizzabili. Sono stati previsti due budget separati per i pazienti della Regione Lombardia ("**Budget Lombardia**") e per i pazienti fuori regione ("**Budget Fuori Regione**"). Il 10% del Budget Lombardi è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l'ATS («Quota Obiettivi»). Una parte della Quota Obiettivi (5 %) è stata legata all'incremento o al mantenimento di un set di prestazioni PNGLA. Le prestazioni sono state aggregate in 48 raggruppamenti (DGR 4342/2025). Se i volumi prodotti per

ciascuno dei 48 raggruppamenti supereranno il target annuale fissato per ciascuno, le prestazioni eccedenti non potranno compensare i volumi di altri raggruppamenti, pur venendo riconosciute nella produzione tra il 106% e il 110%. Questa disposizione non si applica all'interno delle aree ecografie, TC e RMN per le quali è consentita una compensazione del 5% (DGR 5057/2025).

- Le prestazioni PNGLA non saranno abbattute fino al 110%. Le prime visite non PNGLA, le visite di controllo e le prestazioni di screening saranno riconosciute senza abbattimento tariffario tra il 97% e il 106%. Le altre prestazioni saranno riconosciute con un abbattimento del 30% tra il 97% e il 103% e del 60% tra il 103% e il 106%. Le prestazioni di laboratorio verranno abbattute del 70% tra il 97% e il 106%; oltre il 106% non saranno più riconosciute.
- L'attività di screening è stata contrattualizzata con un budget specifico che, se non utilizzato, potrà essere assegnato dalle ATS a copertura delle prestazioni ambulatoriali.
- È stato inoltre previsto un incremento di budget non storicizzabile disposto ai sensi della DGR 3720/2024 per i cittadini lombardi, vincolato al raggiungimento di almeno il 90% dell'obiettivo sui volumi indicato nella specifica scheda obiettivo e riconosciuto solo per l'eventuale quota non finanziata del budget lombardi.

Riduzione liste di attesa

Nel 2025, in continuità con gli esercizi precedenti, sono state destinate risorse specifiche alla riduzione dei tempi di attesa, sia di ricovero sia ambulatoriali. In tal senso sono stati perfezionati specifici contratti di scopo.

6.4 FUNZIONI NON TARIFFATE

La DGR n. 4678 del 07/07/2025 ha ridefinito le Funzioni non Tariffabili per il 2025 eliminando le seguenti funzioni: i) Funzione n. 17 "Rete d'offerta specialistica extraospedaliera"; ii) Funzione n. 20 "Attività consultoriali sul livello distrettuale"; (iii) Funzione n. 21 "Sistema Vaccinale".

Le attribuzioni 2025, per ciascuna struttura di diritto privato, non potranno superare il 5% di quanto assegnato nell'esercizio precedente ("Massimo Finanziabile"). L'accesso alle funzioni è subordinato all'invio del flusso di contabilità analitica da parte delle strutture sanitarie, e gli acconti 2025 saranno pari al 95% delle remunerazioni 2024, come definite dalla DGR 4266/2025. I saldi verranno erogati solo a seguito della determinazione della remunerazione del 2024.

Il valore complessivo delle funzioni per gli erogatori di diritto privato è pari a 115,5 milioni ("Tetto di Sistema"). Qualora il Massimo Finanziabile complessivo di tutti gli erogatori privati accreditati dovesse superare il Tetto di Sistema, saranno applicati meccanismi di abbattimento per ricondurre le attribuzioni al Tetto di Sistema.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Nell'anno 2025 il numero medio delle risorse è rimasto pressoché omogeneo rispetto al periodo precedente, l'azienda è riuscita a garantire la compensazione del turn over dimostrando una buona attrattività per le risorse sanitarie. A livello sindacale sono proseguiti i confronti che hanno portato alla sottoscrizione di un accordo per la detassazione del premio di presenza.

Nell'arco del 2025 l'organico medio del personale dipendente è stato di 503 unità.

7.2 Inserimento di dati in forma tabellare relativi alla composizione dell'organico (genere, tipologia contrattuale, fasce di età)

n. persone	Al 31 Dicembre 2024			Al 31 Dicembre 2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	125	380	505	120	374	494
Altri collaboratori	2	0	2	1	0	1
Totale	127	380	507	121	374	495

n. persone	Al 31 Dicembre 2024				Al 31 Dicembre 2025			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	86	190	223	499	87	184	215	489
Operai	0	1	5	6	0	1	4	5
Collaboratori	0	1	1	2	0	0	1	1
Totale	86	192	229	507	87	185	223	495

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti delle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto.

9 Altre informazioni

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La società detiene azioni proprie.

9.3 Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'anno 2026 si prevede il consolidamento dei ricavi e dell'andamento della gestione sanitaria posta in essere nell'esercizio 2025. Si prevede inoltre un rafforzamento delle relazioni istituzionali sia con gli enti del territorio che con le Università di riferimento.

10 Firme

L'Amministratore Unico
Dr. Nicola Bresciani

Pavia, 31 marzo 2026

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers SpA di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 6.8.2025, ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle determinazioni dell'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori e alla destinazione del risultato dell'esercizio dagli stessi proposto.

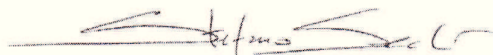
Milano, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

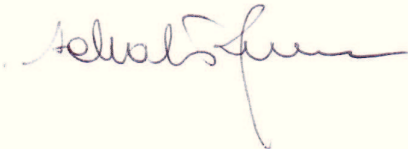
Dott. Paolo Costanzo



Dott. Stefano Secli'



Dott. Salvatore Renna



Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di Istituti Clinici Pavia e Vigevano S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Pavia e Vigevano S.p.A (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico di Istituti Clinici Pavia e Vigevano S.p.A è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Clinici Pavia e Vigevano S.p.A al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

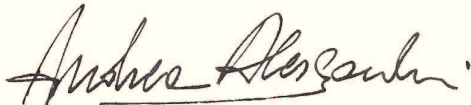
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Pavia e Vigevano S.p.A al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri

(Revisore legale)

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.